

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ACCESSO ALLA QUALIFICA DI DIRIGENTE CUI AFFIDARE L'INCARICO DI PREPOSIZIONE ALL'UNITA' DI MISSIONE SEMPLICE EUROPA, INCARDINATA PRESSO L'UNITA' DI MISSIONE STRATEGICA PIANIFICAZIONE, EUROPA E PNRR DEL DIPARTIMENTO AFFARI ISTITUZIONALI, ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**

**Verbale seduta n.1**

Il giorno 27 maggio 2026, alle ore 14.25, presso la sala Fozzer in Piazza Dante, n. 15 a Trento si è riunita la Commissione del concorso pubblico in oggetto, al fine di stabilire le modalità di svolgimento dello stesso.

**OMISSIS**

I punteggi attribuiti a ciascuna prova d'esame sono espressi in trentesimi. **Il candidato supera l'esame se ottiene un punteggio pari o superiore a 24/30 in ciascuna prova.** Il punteggio dell'esame è dato dalla somma dei punteggi conseguiti nelle singole prove.

**OMISSIS**

**La prima prova scritta** consisterà in una terna di n. 3 quesiti. Saranno predisposte, quindi, tre tracce tra le quali, prima dell'effettuazione della prova scritta, un candidato estrarrà a sorte la prova da svolgere.

**OMISSIS**

La Commissione concorda che per il superamento della prova il candidato dovrà rispondere a tutti e 3 i quesiti ed in tutti e tre i quesiti dovrà raggiungere una votazione minima di 21/30. La valutazione complessiva della prova è data dalla media aritmetica delle valutazioni conseguite in ciascun quesito, adottando il criterio di arrotondamento della seconda cifra decimale e disponendo che una valutazione inferiore a 21/30 su un singolo quesito comporta comunque il mancato superamento della prova scritta.

**OMISSIS**

**La seconda prova**, che si concorda di svolgere in **forma scritta**, avrà un taglio pratico, consisterà nella stesura di un elaborato o nella definizione di atti programmatori o di proposte di carattere strategico o di indirizzo, nell'elaborazione di pareri, nella risoluzione di casi pratici inerenti la gestione di risorse umane o finanziarie o nell'individuazione di soluzioni appropriate e innovative rispetto a uno o più quesiti.

Saranno predisposte, quindi, tre tracce tra le quali un candidato estrarrà a sorte la prova da svolgere.

**OMISSIS**

La Commissione, in via preliminare, concorda di adottare, per la valutazione della **prima prova scritta**, i seguenti criteri di massima per la valutazione:

- saranno considerati non valutabili (N.V.), i quesiti non svolti o le risposte prive degli elementi minimi per la valutazione degli stessi;
- saranno valutate con un voto pari a **15**, le risposte essenzialmente fuori tema;

- saranno valutate con un voto pari a **16**, le risposte gravemente carenti sotto il profilo della correttezza ed adeguatezza dell'esposizione e dei termini usati;
- saranno valutate con un voto pari a **17**, le risposte gravemente carenti sotto il profilo della correttezza ed adeguatezza dell'esposizione e dei termini usati e caratterizzate da una limitata capacità espositiva;
- saranno valutate con un voto pari a **18**, le risposte carenti sotto il profilo della correttezza ed adeguatezza dell'esposizione e dei termini usati, pur presentando una minima capacità espositiva;
- saranno valutate con un voto pari a **19** le risposte che pur presentando alcuni elementi positivi, non risultano avere affrontato le problematiche più rilevanti, denotando gravi lacune o una notevole confusione nella conoscenza della materia;
- saranno valutate con un voto pari a **20** le risposte che pur presentando alcuni elementi positivi, non risultano avere affrontato le problematiche più rilevanti, denotando lacune o comunque una certa confusione nella conoscenza della materia;
- saranno valutate con un voto pari a **21** le risposte che presentano elementi positivi ma risultano avere affrontato in modo molto superficiale le problematiche più rilevanti, dimostrando complessivamente una conoscenza non del tutto adeguata delle materie oggetto della prova;
- saranno valutate con un voto pari a **22** le risposte che presentano elementi positivi ma risultano avere affrontato solo parzialmente le problematiche più rilevanti, dimostrando complessivamente una sommaria conoscenza delle materie oggetto della prova;
- saranno valutate con un voto pari a **23** le risposte che presentano un sufficiente inquadramento delle tematiche da affrontare, ma che complessivamente non dimostrano una conoscenza adeguatamente approfondita delle materie oggetto del quesito,
- saranno valutate con un voto pari a **24** le risposte in cui sono sviluppati in modo corretto ed adeguato gli argomenti, con incertezze e/o imprecisioni nelle tematiche da affrontare, ma che complessivamente dimostrano una conoscenza sufficientemente approfondita delle materie oggetto del quesito;
- saranno valutate con un voto pari a **25** le risposte in cui sono sviluppati in modo corretto ed adeguato gli argomenti, pur presentando alcune incertezze e/o imprecisioni nelle tematiche da affrontare, ma che complessivamente dimostrano una discreta conoscenza delle materie oggetto del quesito;
- saranno valutate con un voto pari a **26** le risposte che denotano, accanto ad un corretto ed adeguato sviluppo delle tematiche proposte, una buona percezione e inquadramento degli argomenti pur con qualche incertezza;
- saranno valutate con un voto pari a **27** le risposte che denotano un buono sviluppo delle tematiche proposte oltre ad una buona percezione e inquadramento degli argomenti,
- saranno valutate con un voto pari a **28** le risposte sviluppate in modo completo, dimostrando lievi incertezze nella padronanza delle materie, pur con una buona capacità di analisi e critica;
- saranno valutate con un voto pari a **29** le risposte sviluppate in modo completo, dimostrando padronanza delle materie e proprietà di linguaggio e buona capacità di analisi e critica;
- saranno valutate con un voto pari a **30** le risposte sviluppate in modo completo, dimostrando una totale padronanza delle materie e proprietà di linguaggio e ottima capacità di analisi e critica.

La Commissione decide che i criteri definiti per la valutazione della prima prova scritta saranno adottati anche per la correzione dell'elaborato previsto per la **seconda prova scritta**. A tal fine il rinvio alle "risposte" contenuto nei criteri di valutazione si intende riferito all'elaborato.

La Commissione decide, sin da ora, che inizierà le operazioni di valutazione dalla prima prova scritta e non procederà alla valutazione della seconda prova qualora il candidato non abbia raggiunto – nella prova già valutata – il punteggio minimo previsto dal bando di concorso.

## OMISSIS

Si decide che la **terza prova** verrà svolta in forma orale e consisterà in una verifica dell'orientamento ai ruoli dirigenziali attraverso 3 dimensioni:

- **Leadership e Management:** capacità di coordinare, motivare e guidare il proprio team e tutte le risorse interne o esterne di un'organizzazione, che fanno riferimento o si relazionano con la propria funzione, mantenendo una visione orientata sia al raggiungimento degli obiettivi proposti e al risultato, che alle strategie di sviluppo futuro di un'organizzazione ad elevata complessità.
- **Comunicazione:** capacità di relazionarsi efficacemente con tutti gli stakeholders della propria funzione, interni o esterni all'organizzazione, di adottare comportamenti orientati a sviluppare relazioni positive e costruttive, nonché di raggiungere i propri obiettivi comunicativi adattando il proprio stile comunicativo a quello dell'interlocutore ed utilizzando un linguaggio appropriato e corretto.
- **Auto efficacia personale:** capacità di affrontare i problemi con lucidità e stabilità emotiva. Progettare, attuare e accompagnare il cambiamento, adottando strategie efficaci di problem solving di fronte ai possibili vincoli o ostacoli, nell'ottica del miglioramento continuo.

La scala di valutazione sarà articolata in trentesimi. Il punteggio finale della prova attitudinale deriverà dalla media dei singoli punteggi ottenuti in ciascuna delle tre dimensioni, disponendo che, un punteggio inferiore a 21/30 su una singola dimensione, comporta comunque il mancato superamento della prova attitudinale.

## OMISSIS

La Commissione, in via preliminare, concorda di adottare, per la valutazione della prova attitudinale, i seguenti criteri di massima:

### **voto < 18:**

Il candidato non evidenzia in maniera sufficiente la capacità di guidare e gestire altre persone in contesti professionali, né di prendere decisioni significative per il raggiungimento di obiettivi o risultati attesi.

Assume un comportamento poco orientato alla relazione e alla collaborazione; dimostra insufficiente capacità espositiva ed argomentativa.

Denota un comportamento tendenzialmente rinunciatario o comunque non sufficientemente orientato al superamento degli ostacoli e delle difficoltà; non è in grado di trovare esempi adeguati a dimostrare il ricorso a idee o soluzioni efficaci in una situazione di difficoltà professionale.

### **18 ≥ voto <21:**

Il candidato evidenzia in maniera sufficiente la capacità di guidare e gestire altre persone in un contesto professionale sufficientemente complesso e di prendere decisioni sufficientemente significative per il raggiungimento di obiettivi o risultati attesi.

Assume un comportamento sufficientemente orientato alla relazione e alla collaborazione; si adatta abbastanza efficacemente allo stile del proprio interlocutore, dimostra sufficiente capacità espositiva ed argomentativa.

Affronta la prova con un sufficiente equilibrio emotivo facendo riferimento a sufficienti risorse personali. Cita almeno un esempio di soluzione applicata ad una situazione di difficoltà

professionale, mostrando un atteggiamento sufficientemente orientato alla soluzione e al miglioramento continuo.

**21 ≥ voto <24**

Il candidato evidenzia una discreta capacità di conduzione di un team o di lavoro con altri in un contesto mediamente complesso e dimostra di conoscere discretamente le dinamiche sottese ad una corretta gestione, guida e orientamento del comportamento altrui al raggiungimento degli obiettivi dell'organizzazione.

Sostiene la relazione con un atteggiamento di discreta apertura al confronto, alla costruzione di una relazione positiva e orientata alla collaborazione. Il candidato possiede discrete capacità di sintonizzazione con l'interlocutore e discrete capacità espositive e di argomentazione.

Dimostra di saper affrontare con discreto equilibrio le situazioni di difficoltà, denotando una discreta attitudine all'individuazione e utilizzo delle proprie risorse personali, citando più esempi di casi in cui ha dovuto applicare soluzioni ad una situazione discretamente complessa.

**24 ≥ voto <26:**

Il candidato evidenzia buone capacità nella conduzione di un team di lavoro in un contesto complesso, dimostra una buona conoscenza delle dinamiche interpersonali e una buona capacità di prendere decisioni per il raggiungimento di obiettivi o risultati attesi.

Sostiene la relazione con un atteggiamento di buona apertura al confronto, alla costruzione di una relazione positiva e orientata alla collaborazione. Possiede una buona efficacia comunicativa, buona capacità di adattarsi allo stile del proprio interlocutore e buone capacità di dialogo e correttezza espositiva.

Dimostra di saper affrontare con buon equilibrio le situazioni di difficoltà, facendo ricorso a buone risorse personali; fa riferimento a diversi esempi e casi nei quali evidenzia un atteggiamento proattivo e ben orientato a superare gli ostacoli con determinazione, buona capacità di apporto personale e buon orientamento all'apprendimento e al miglioramento continuo.

**26 ≥ voto <28:**

Il candidato evidenzia una capacità professionale molto buona, anche nella conduzione di team o di risorse in contesti ad alta complessità. Dimostra inoltre una più che buona conoscenza delle dinamiche interpersonali e capacità di assumere decisioni per una efficace ed efficiente gestione, guida e orientamento del comportamento dei collaboratori verso il raggiungimento degli obiettivi e dei risultati dell'organizzazione.

Sostiene la relazione con un atteggiamento molto positivo di apertura al dialogo e alla costruzione di una relazione positiva e molto orientata alla collaborazione. Possiede una più che buona capacità di argomentazione e persuasione dell'interlocutore, così come molto buone sono la capacità di dialogo e di esposizione.

Dimostra di saper affrontare in maniera proattiva i momenti di difficoltà, con molto equilibrio e risorse personali molto valide; fa riferimento a esempi e situazioni significativi, nei quali evidenzia di aver superato gli ostacoli con determinazione, perseveranza e capacità molto buone di apporto personale e orientamento al miglioramento continuo.

**28 ≥ voto ≤30:**

Il candidato evidenzia un'ottima capacità professionale coerente con il ruolo di riferimento e può citare svariate e significative situazioni che denotano un'ottima capacità di coordinare, motivare e guidare un team e molteplici risorse interne o esterne all'organizzazione, mantenendo una visione

fortemente orientata sia al raggiungimento degli obiettivi proposti e al risultato, che alle strategie di sviluppo futuro di un'organizzazione complessa.

Mostra, oltre ad un atteggiamento estremamente aperto al dialogo, curiosità e interesse verso l'altro; denota ottime sensibilità interpersonali e capacità di sintonizzarsi sullo stile comunicativo altrui, ed una spiccata attitudine a sviluppare una relazione positiva e costruttiva, con il supporto di un'ottima capacità di espressione e di un linguaggio appropriato e corretto.

Mostra un atteggiamento estremamente proattivo e orientato a superare le difficoltà e a trasformarle in opportunità. È in grado di citare numerosi esempi e situazioni della sua esperienza professionale che dimostrano ottime capacità di risolvere problemi, nonché di progettare e attuare il cambiamento, anche attraverso una ottima capacità di apporto personale e orientamento al miglioramento continuo.

La Commissione predispose pertanto la seguente tabella per la determinazione dell'esito della prova attitudinale in forma orale:

Elementi valutati	Valutazione
Leadership e management	
Comunicazione	
Auto efficacia personale	
Media aritmetica dei tre elementi	

Valutazione conseguita: XX/30

#### OMISSIS

La **verifica finale** avverrà mediante **un colloquio** per ogni candidato, volto ad accertare le conoscenze e le attitudini personali, avuto riguardo all'approfondimento delle conoscenze teoriche e delle competenze pratiche dei candidati sulle materie oggetto di esame e alla valorizzazione delle attitudini e delle competenze proprie del ruolo dirigenziale.

#### OMISSIS

- la Commissione suddividerà gli argomenti oggetto della prova in 3 gruppi; le domande, determinate in congruo numero verranno poste in 3 contenitori (a seconda del gruppo di appartenenza) in modo che non siano leggibili. Il candidato procederà all'estrazione delle domande e di seguito le leggerà a voce alta. Le domande estratte non verranno reinserite nei contenitori;

La Commissione concorda che per il superamento della prova il candidato dovrà rispondere a tutti e 3 i quesiti ed in tutti e tre i quesiti dovrà raggiungere una votazione minima di 21/30. La valutazione complessiva della prova è data dalla media aritmetica delle valutazioni conseguite in ciascun quesito, adottando il criterio dell'arrotondamento alla seconda cifra decimale e disponendo che una valutazione inferiore a 21/30 su un singolo quesito comporta comunque il mancato superamento della verifica finale.

#### OMISSIS

La Commissione, in via preliminare, concorda di adottare, per la valutazione della verifica finale, i seguenti criteri di massima:

**giudizio N.V.:** risposte alle domande prive di qualsiasi elemento valutabile;

**giudizio 18:** preparazione lacunosa e superficiale. Incapacità di sviluppare risposte;

**giudizio 19:** preparazione lacunosa e superficiale. Difficoltà di sviluppare risposte;

**giudizio 20:** pur riscontrandosi nelle risposte fornite qualche elemento di positività, le stesse presentano gravi lacune in ordine a concetti basilari, in merito ai quali il candidato dimostra un'incapacità di sviluppare le risposte;

**giudizio 21:** pur riscontrandosi nelle risposte fornite qualche elemento di positività, le stesse presentano lacune in ordine a concetti basilari, in merito ai quali il candidato dimostra difficoltà nello sviluppare le risposte;

**giudizio 22:** preparazione e conoscenza degli aspetti oggetto della prova non particolarmente elevati che accanto a una scarsa capacità di esposizione denotano una preparazione insufficiente;

**giudizio 23:** risposte non del tutto sufficienti. Malgrado una certa capacità di esposizione, il candidato dimostra complessivamente una conoscenza degli aspetti oggetto della prova non del tutto sufficiente;

**giudizio 24:** sufficiente preparazione e conoscenza degli aspetti oggetto della prova. Discreta capacità di esposizione pur presentando qualche lieve incertezza;

**giudizio 25:** discreta capacità di analisi e di sintesi dei vari argomenti che dimostra una discreta conoscenza degli aspetti oggetto della prova;

**giudizio 26:** buona preparazione di base e buona capacità di analisi, di sintesi e discreta capacità di esposizione;

**giudizio 27:** buona preparazione di base e buona capacità di analisi, di sintesi e di esposizione;

**giudizio 28:** risposte complessivamente molto buone, il candidato dimostra di essere molto preparato negli aspetti oggetto della prova e di avere buona capacità di analisi, di sintesi e di esposizione;

**giudizio 29:** risposte complessivamente ottime, il candidato dimostra di essere particolarmente preparato negli aspetti oggetto della prova e di avere ottima capacità di analisi, di sintesi e di esposizione;

**giudizio 30:** risposte eccellenti, il candidato dimostra di essere particolarmente preparato negli aspetti oggetto della prova e di avere un'eccellente capacità di analisi, di sintesi e di esposizione.

**OMISSIS**

## **VALUTAZIONE DEI TITOLI**

**OMISSIS**

La valutazione dei titoli sarà effettuata dalla Commissione con le modalità previste dal bando. Ai titoli, eventualmente posseduti, sarà attribuito un punteggio complessivo massimo di 30 punti.

Il bando di concorso prevede quanto segue:

## **CATEGORIE DI TITOLI E RIPARTIZIONE DEL PUNTEGGIO**

La ripartizione del punteggio tra le sottoindicate categorie di titoli sarà la seguente:

### **A. TITOLI DI SERVIZIO**

**fino a punti 10**

Vengono valutati gli anni di esperienza professionale, di ruolo e non, eccedenti rispetto a quelli richiesti per l'ammissione al concorso, in ragione della qualifica o del profilo in cui tale esperienza è maturata.

In particolare, si ritiene di assegnare:

- a) punti 0,5 per ogni anno di servizio (ovvero punti 0,5/12 per ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni) svolto in qualifiche o profili per i quali è previsto il possesso del diploma di laurea presso amministrazioni pubbliche oppure con la qualifica di quadro presso aziende private;
- b) punti 1 per ogni anno di servizio (ovvero punti 1/12 per ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni) svolto con la qualifica di direttore oppure con la qualifica di dirigente presso aziende private;
- c) punti 1,5 per ogni anno di servizio (ovvero punti 1,5/12 per ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni) svolto con la qualifica di dirigente presso amministrazioni o aziende pubbliche;

Inoltre, si precisa che gli anni di esperienza professionale da considerare come eccedenti sono quelli ulteriori rispetto ai cinque anni previsti dall'articolo 21, comma 3, della legge provinciale n. 7 del 1997, per l'ammissione al concorso. Più precisamente:

- per il candidato che vanta esperienza in qualifiche o profili per i quali è previsto il possesso del diploma di laurea presso amministrazioni pubbliche, o in qualifiche dirigenziali o di quadro, presso aziende pubbliche o private: gli anni successivi al quinto;
- per i direttori: gli anni svolti con la qualifica di direttore e gli anni successivi al quinto svolti con la qualifica di funzionario, prima dell'ottenimento della qualifica di direttore.

Il servizio prestato con rapporto di lavoro part - time viene valutato con punteggio proporzionalmente ridotto in ragione della riduzione dell'orario. I periodi di lavoro a tempo parziale svolti per esigenze di cura dei figli fino a dieci anni, dei conviventi, dei parenti e degli affini fino al secondo grado non autosufficienti sono considerati come periodi a tempo pieno.

Saranno, inoltre, assegnati (in aggiunta ai precedenti):

- punti 0,25 per ogni anno di servizio temporaneo all'estero (ovvero punti 0,25/12 per ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni), svolto per un periodo di durata almeno biennale, da parte di dipendenti delle amministrazioni pubbliche presso le istituzioni previste dall'art. 32 D.Lgs. 165/2001 – Esperti nazionali distaccati, comma 1, lettere a), b) e c).

## **B. TITOLI DI CULTURA**

**fino a punti 20**

### **B.1. Pubblicazioni**

**fino a punti 7**

Il candidato potrà presentare un numero massimo di 10 pubblicazioni. Potranno essere assegnati fino a punti 1,5 per ogni pubblicazione.

Le pubblicazioni valutabili sono quelle riferite ai 10 anni precedenti a quello del termine di scadenza della presentazione delle domande (farà fede la data di pubblicazione).

Le pubblicazioni dichiarate nella domanda di partecipazione dovranno essere presentate preferibilmente come allegato alla domanda; alternativamente, potranno essere prodotte personalmente alla segreteria dell'Ufficio concorsi e assunzioni, dietro appuntamento telefonico (0461/496330), tassativamente entro **15 giorni dal termine ultimo di presentazione delle domande, unitamente ad un elenco dettagliato delle pubblicazioni prodotte.**

Per **ciascuna pubblicazione** allegata dovranno essere presentati:

- la fotocopia del frontespizio del volume o della rivista in cui la pubblicazione stessa è contenuta. Se la pubblicazione è on-line deve essere indicato l'indirizzo web in cui la stessa è contenuta;
- se la pubblicazione è in copia semplice, dovrà essere presentata l'apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, che ne attesti l'autenticità all'originale.

Inoltre, se la pubblicazione è redatta in lingua straniera deve essere allegata, **pena la non valutazione**, la **traduzione integrale in lingua italiana** certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale o dall'interessato, tramite autocertificazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000.

Dovranno essere riportati il titolo della pubblicazione, l'indicazione della rivista o del volume in cui è contenuta, l'editore, la data e il luogo di pubblicazione, il tipografo o lo stampatore (se la pubblicazione è online il relativo indirizzo web), l'eventuale registrazione del tribunale nonché il numero di pagine. Per i lavori stampati all'estero dovrà risultare la data e il luogo di pubblicazione.

Vengono valutate le pubblicazioni:

- a carattere non collettivo;
- redatte da più autori e sia possibile scindere l'apporto individuale del singolo autore (a tal proposito non sono ammesse apposite autocertificazioni o certificazioni da parte degli interessati o dell'editore);
- redatte da più autori e, qualora non sia possibile scindere l'apporto individuale del singolo, dividendo il punteggio complessivo dato alla pubblicazione per il numero di autori.

Le pubblicazioni, **pena la non valutazione**, dovranno essere attinenti all'incarico da conferire e/o alle funzioni di Dirigente: in particolare le pubblicazioni dovranno essere di rilievo specifico in relazione all'incarico da conferire o di rilievo generale in relazione alle funzioni di dirigente di cui all'articolo 17 della legge provinciale n. 7/1997. La valutazione è correlata all'originalità della produzione, all'importanza della pubblicazione e al grado di attinenza con l'incarico da conferire e/o con le funzioni di Dirigente.

In particolare, se ritenute attinenti all'incarico da conferire e/o alle funzioni di Dirigente, si procederà alla relativa valutazione applicando i seguenti sottocriteri:

- il punteggio finale attribuito alla pubblicazione risulterà dalla somma dei punteggi assegnati a ciascun sottocriterio, come di seguito specificati, fino ad un massimo di 1,5 punti:

- **grado di attinenza all'incarico da conferire:** per valutare il grado di attinenza della pubblicazione all'incarico da conferire si prenderà, come riferimento, la declaratoria dell'UMSE messa a concorso (da 0 a 0,375);
- **grado di attinenza alla funzione dirigenziale:** per valutare il grado di attinenza alla funzione dirigenziale, si prenderà come riferimento la legge provinciale sul personale della Provincia 3 aprile 1997, n. 7 con particolare riferimento all' art. 3 "Gestione

amministrativa” e all’art. 17 “Funzioni del dirigente” e le relative disposizioni attuative (da 0 a 0,375);

- **importanza:** la Commissione valuterà la collocazione editoriale graduando il punteggio in base alla rilevanza della pubblicazione anche con riferimento al carattere locale o nazionale o internazionale (da 0 a 0,375 – a tale criterio verrà assegnato un punteggio soltanto a condizione che la pubblicazione sia stata ritenuta attinente all’incarico da conferire e/o alle funzioni dirigenziali);
- **originalità:** la Commissione valuterà la capacità dello scritto di innovare le conoscenze nella materia trattata o interpretare in maniera originale le conoscenze già acquisite, distinguendosi dalla letteratura esistente (da 0 a 0,375 – a tale criterio verrà assegnato un punteggio soltanto a condizione che la pubblicazione sia stata ritenuta attinente all’incarico da conferire e/o alle funzioni dirigenziali).

Per la valutazione di ogni singola pubblicazione, al fine di indicare i punteggi per ciascun sottocriterio sopra esposto, sarà predisposta la seguente tabella:

Titolo pubblicazione	Attinenza all’incarico	Attinenza alla funzione dirigenziale	Importanza	Originalità	<u>Punteggio finale</u>

Sono comunque esclusi:

- gli articoli sui quotidiani;
- gli articoli su pubblicazioni, elaborazioni e testi nelle quali l’ente/datore di lavoro del candidato, riveste il ruolo di editore, patrocinante, co-partecipante al lavoro complessivo;
- le pubblicazioni necessarie per conseguire un titolo di studio (es. tesi di laurea);
- le curatele.

B.2. Corsi di specializzazione post-laurea, corsi di qualificazione e aggiornamento fino a professionale e abilitazioni all’esercizio della professione. punti 10,50

Vengono valutati, purché rilevanti in relazione alle funzioni di dirigente e/o attinenti all’incarico da conferire, il dottorato di ricerca, i diplomi di specializzazione in corsi post - laurea per l’accesso ai quali è richiesto il diploma di laurea previsto per l’accesso al concorso, le abilitazioni professionali connesse ai medesimi diplomi di laurea, la frequenza di master. Il candidato dovrà fornire tutti gli elementi per dimostrare l’avvenuto superamento dell’esame finale pena la relativa non valutazione.

Viene altresì valutata la frequenza a corsi di formazione o aggiornamento professionale di durata pari o superiore a 30 ore, anche se non corredati da esame finale.

In particolare saranno attribuiti:

- punti 3,5 per il dottorato di ricerca;
- per i diplomi di specializzazione in corsi post-laurea: punti 1,5 per ogni anno di durata;
- frequenza di master universitari o master riconosciuti dal Mur di secondo livello: punti 2;
- frequenza di master universitari o master riconosciuti dal Mur di primo livello: punti 1,5;
- abilitazioni professionali connesse ai diplomi di laurea richiesti per l’accesso al concorso, purché non siano richieste come requisito di accesso: punti 2 per ciascuna abilitazione. Verranno tenute in considerazione fino a un limite di due abilitazioni;

- altri master e corsi di formazione professionale e aggiornamento di durata pari o superiore alle 30 ore, anche se non corredati da esame finale: fino a punti 1 per ogni master o corso, in relazione alla durata e all'impegno richiesto in ore.

In particolare ai predetti master e corsi, in relazione alla loro durata, saranno attribuiti i seguenti punteggi:

- ≥30 a ≤ 200 ore: 0,25 punti;
- >200 a ≤ 500 ore: 0,50 punti;
- >500 a ≤ 1000 ore: 0,75 punti;
- >1000 ore: 1 punto.

B.3. Certificati di conoscenza di una o più lingue straniere. fino a punti 2

punti 1 per ogni lingua straniera conosciuta, di livello pari almeno al "B2" e fino ad un massimo di due lingue. Il candidato dovrà presentare, entro la data di scadenza prevista per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso, **pena la non valutazione**, idonea certificazione (rilasciata da un Ente certificatore formalmente riconosciuto) rapportata al quadro comune europeo di riferimento dei livelli delle lingue (QCER) che non risulti scaduta al termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso;

B.4. Certificati di conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. fino a punti 0,50

punti 0,25 per il possesso del certificato ICDL/ECDL base (core start) e punti 0,50 per il possesso del certificato ICDL/ECDL full standard (core full/advanced) o certificazioni equipollenti. Il candidato dovrà presentare, entro la data di scadenza prevista per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso, **pena la non valutazione**, idonea certificazione, che non risulti scaduta al termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

Non rientrano tra i titoli valutabili, a titolo esemplificativo, e quindi non saranno presi in considerazione:

- la partecipazione in qualità di membro a collegi sindacali o a collegi di revisore dei conti o a consigli di amministrazione;
- le docenze a corsi;
- gli interventi in qualità di relatore, coordinatore o di organizzatore a convegni, corsi o seminari;
- l'attività di insegnamento;
- l'abilitazione all'insegnamento;
- la partecipazione a commissioni, comitati e gruppi di lavoro o di studio;
- la partecipazione a seminari e convegni;
- la frequenza di corsi di formazione o aggiornamento professionale di durata inferiore a 30 ore;
- le consulenze;
- gli incarichi di dirigente sindacale;
- gli incarichi di RUP, direzione lavori ed equiparati;
- gli incarichi di esperto, a tempo determinato, per lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità e specializzazione caratterizzate da elevata autonomia ed esperienza (art. 38-bis della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7);
- l'idoneità a pubblici concorsi;
- le cariche elettive;
- l'abilitazione professionale richiesta per l'accesso;

- i corsi svolti per il conseguimento di un'abilitazione professionale connessa ai diplomi di laurea richiesti per l'accesso al concorso;
- i corsi svolti per il conseguimento dell'abilitazione o dell'idoneità alla qualifica di Dirigente, Direttore o Capo Ufficio.

**OMISSIS**